



ALLEGATO B1
(rif. art. 7 del regolamento)

SINTESI DEL PROGETTO
per la valutazione da parte del Comitato per la cooperazione allo sviluppo e il
partenariato internazionale

Soggetto proponente:

Centro Caritas dell'Arcidiocesi di Udine

Titolo

Sviluppo e implementazione del Centro giovanile di Arali, Georgia

Localizzazione d'intervento

Arali, regione Samtske-Javakheti, Georgia

Partner locale/i del Paese d'intervento

Caritas Georgia

Data di avvio prevista: 10/01/2019

Durata prevista del progetto: 12 mesi

Contestualizzazione del progetto (max 20 righe):

Caritas Georgia è impegnata in attività a tutela dei minori dal 1997, maturando una profonda esperienza, grazie anche alla partecipazione a gruppi di lavoro e tavoli di discussione per ottimizzare le politiche in tema di infanzia e minori. L'area di intervento del progetto è il villaggio di Arali, che si trova in Samtske-Javakheti, una regione all'estrema periferia del Paese, al confine con l'Armenia e la Turchia, dove il processo di sviluppo è lento e difficile. Questa regione è un'area multietnica, ricca di diversità culturali e religiose, dove però talvolta sussistono pregiudizi e stereotipi tra le diverse parti. Le attività economiche sono scarse e non bastano a procurare agli abitanti un reddito sufficiente, ragione per cui è consistente il flusso di migrazione verso altri Paesi. Questa situazione si riflette in maniera negativa sui giovani perché le loro famiglie non riescono sempre a garantire una cura e un'educazione adeguata. Grazie a una valutazione condotta nel villaggio di Arali è emersa una mancanza di offerta di servizi a favore di bambini e adolescenti.

In questo territorio, uno dei principali problemi rilevati riguarda l'inadeguatezza dell'offerta educativa prodotta dalla scuola pubblica, che non permette lo sviluppo di competenze e abilità utili alla partecipazione a vita della comunità, al di fuori di quelle prettamente scolastiche. Le famiglie di Arali si trovano spesso nella condizione di non poter garantire ai figli forme di ulteriore supporto educativo, oltre a quello della scuola dell'obbligo. Inoltre, non ci sono centri comunitari che offrono ai minori (bambini e adolescenti) opportunità di partecipazione alla vita pubblica, sostenendoli, ma anche educandoli alla cittadinanza attiva e alla solidarietà. La mancanza di centri di aggregazione e di punti di riferimento fa inevitabilmente aumentare il rischio di alienazione dei giovani, particolarmente quelli appartenenti a famiglie vulnerabili, più esposti alle dipendenze e all'abbandono scolastico. Per sopperire a queste mancanze, Caritas Georgia nel 2016 ha avviato un Centro, in cui sono coinvolti giovani di diverse confessioni che hanno bisogno d'unità e conoscenza reciproca e beneficiano di vari corsi di formazione, grazie al lavoro di 8 pedagoghi e un coordinatore.

Descrizione del progetto (max 50 righe):

<p>Obiettivo generale</p> <p>Migliorare la qualità della vita dei giovani del villaggio rurale di Arali</p>
<p>Obiettivi specifici</p> <p>(1) Fornire ai bambini e ai giovani di Arali percorsi di educazione formale e non-formale;</p> <p>(2) Promuovere il valore e la pratica della cittadinanza attiva, del volontariato e del dialogo interculturale;</p> <p>(3) Migliorare le competenze dello staff operante nei programmi giovanili di Caritas Georgia</p>
<p>Beneficiari diretti</p> <ul style="list-style-type: none">• bambini/giovani a rischio (30/50) <p>questi bambini/giovani provengono da famiglie che vivono sotto la soglia di povertà. Non tutte le famiglie hanno un assegno sociale da parte dello stato poiché non possiedono alcun documento di identità. La maggioranza di questi bambini va a scuola ma spesso hanno difficoltà di apprendimento ed hanno bisogni specifici di accompagnamento.</p> <ul style="list-style-type: none">• Bambini/giovani di Arali (50/70) <p>Si tratta dei beneficiari usuali del centro giovanile, ovvero di minori che non appartengono a una categoria protetta o bisognosa di particolari tutele, ma vivono nel villaggio rurale e montuoso di Arali. Data la poca centralità del territorio e la disponibilità di servizi e occasioni di incontro per i minori, al di fuori della scuola, i bambini e i giovani del villaggio trovano nel centro giovanile un luogo di scambio, apprendimento di abilità non formali, rafforzamento delle competenze scolastiche.</p> <p>Beneficiari indiretti</p> <ul style="list-style-type: none">• Famiglie (130). Uno dei maggiori problemi dei familiari dei bambini/giovani beneficiari è la disoccupazione e di conseguenza la stabilità economica, concausa diretta di disagi ulteriori, come casi di violenza domestica, abuso di alcol e sostanze etc.• Insegnanti. Gli insegnanti saranno informati delle attività svolte presso il Centro giovanile, al fine di creare un collegamento con l'istituzione per prevenire situazioni di disagio, rischio di abbandono scolastico e aumentare la tolleranza verso quei casi, considerati "difficili".
<p>Risultati attesi</p> <p>1.1 Bambini e giovani hanno migliorato le loro competenze e abilità in materie scolastiche;</p> <p>1.2 Bambini e giovani hanno migliorato la loro conoscenza della lingua inglese</p> <p>1.3 I giovani sono stati preparati all'esame finale di licenza superiore</p> <p>1.4 Bambini e giovani hanno migliorato le loro abilità grazie a laboratori esperienziali</p> <p>1.5 Bambini e giovani hanno partecipato a escursioni naturalistiche e culturali</p> <p>2.1 Bambini e giovani sono stati sensibilizzati e formati alla pratica della cittadinanza attiva, del volontariato e del dialogo</p> <p>2.2 Azioni di volontariato sono state promosse a favore della comunità e delle famiglie vulnerabili</p> <p>2.3 Migliorato dialogo tra bambini e giovani ortodossi e cattolici</p> <p>3.1 Lo staff di Caritas Georgia ha migliorato le sue competenze e abilità nella gestione delle problematiche infantili e giovanili</p> <p>3.2 Una delegazione di Caritas Georgia avrà partecipato a una visita studio a Udine</p>
<p>Principali attività</p> <p>A1.1 Percorsi di dopo-scuola per bambini e giovani in materie scolastiche. (Georgiano, Matematica, Computer, etc.)</p> <p>A1.2 Corso di Inglese</p> <p>A1.3 Corso di preparazione all'esame di licenza scolastica superiore.</p> <p>A1.4 Laboratori esperienziali (Cucina, Cucito, Pittura, Artè, Tessitura, Ricamo, etc.)</p>

A1.5 Escursioni culturali e naturalistiche

A2.1 Incontri di promozione e sensibilizzazione al volontariato e alla cittadinanza attiva

A2.2 Azioni di volontariato a favore della comunità e delle famiglie vulnerabili

A2.3 Incontri di promozione del dialogo tra ortodossi e cattolici

A3.1 Formazione professionale di gestione delle problematiche minorili

A3.2 Visita studio in Italia per una delegazione dello staff di Caritas Georgia

Costo totale del progetto: 40.203,00 €

Contributo richiesto alla Regione: 24.080,00 € Pari al 59,86 % del costo totale del progetto.